

I.C. “PADRE PIO da PIETRELCINA”



Cod. Min. MTIC810001 - Via M. Polo snc – Tel. 0835 58.15.07 - Cod. Fisc. 90007100770

Cod. Univ. IPA: istsc_mtic810001 - Cod. Univ. UFNMKM

E-mail: mtic810001@istruzione.it – Pec: mtic810001@pec.istruzione.it – Sito web: www.icpisticci.gov.it



PADRE PIO DA PIETRELCINA-PISTICCI
Prot. 0011061 del 21/12/2022
IV (Uscita)

REGOLAMENTO

GLI

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione



Il **GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)** istituito dall’art.9 del D.L. n. 66/2017, è il nuovo Gruppo di lavoro a livello di ogni singola Istituzione Scolastica.

Il Decreto legislativo n.66/2017 ridisegna l’art.15 della legge 104/2017 affermando che dal 1 Settembre 2017 il GLH d’Istituto non dovrà più essere costituito. La Nota Miur 4 agosto 2017, Prot.n.1553, offre chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Decreto Legislativo n.66/2017 e ricorda che dal 1 Settembre 2017 debbano essere istituiti i “nuovi” gruppi per l’inclusione scolastica: il GLIR, presso ciascuna sede regionale, e il GLI, presso

ciascuna Istituzione scolastica.

Il seguente regolamento è approvato dal Collegio Docenti con il Compito di:

mettere in atto percorsi innovativi per l'accoglienza, la continuità didattica, l'inserimento, l'integrazione, l'orientamento scolastico e professionale degli alunni in situazione di diversa abilità, riunificando i contributi delle diverse figure professionali, delle famiglie e degli enti esistenti sul territorio.

Art.1 – La composizione del GLI

I componenti del GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, dell'Istituto Comprensivo "Padre Pio da Pietrelcina", sono nominati dal Dirigente Scolastico, che presiede il gruppo, e sono:

- Funzione Strumentale per l'inclusione, che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- i collaboratori del dirigente scolastico;
- i coordinatori dei Consigli di Classe in cui siano presenti alunni con disabilità (e/o DSA);
- gli Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato;
- due rappresentanti dei genitori degli alunni disabili (e/o DSA) frequentanti la scuola;
- specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale;
- i rappresentanti degli Enti Locali;
- e, eventualmente, dal personale ATA.

Art.2 – Convocazione e Riunioni del GLI _

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire:

- ✓ in seduta **plenaria normale** (con la partecipazione completa dei membri);

- ✓ in seduta **plenaria ristretta** (con la sola presenza dei docenti e del dirigente);
- ✓ in seduta **plenaria dedicata** (con la partecipazione dei genitori e delle persone che si occupano in particolare di un alunno);
- ✓ in occasione di ogni seduta, possono essere invitati a partecipare esperti o persone che all'interno o al di fuori della scuola si occupano degli alunni in situazione di diversa abilità.
- ✓ gli incontri di redazione dei documenti e di verifica, con gli operatori sanitari, sono equiparati a riunioni del GLI in seduta dedicata;
- ✓ il GLI si riunisce almeno tre volte all'anno, in particolare: 1) entro la metà di ottobre, 2) prima della stesura dell'organico di diritto; 3) nel mese di maggio – giugno, comunque entro la fine dell'anno scolastico;

Art.3 - Competenze del GLI

Il “**Nuovo GLI**” ha il compito di supportare:

- il **collegio docenti** nella definizione e nella realizzazione del Piano per l’Inclusione
- i **docenti contitolari** (scuola primaria e infanzia) o i **consigli di classe** (scuola secondaria di I grado)

nell’attuazione del PI e del PEI.

Per la definizione e l’attuazione del Piano di Inclusione, il GLI **può avvalersi della “consulenza”** delle seguenti risorse: genitori, studenti, rappresentanti delle Associazioni territoriali delle persone con disabilità.

Per poter realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il **GLI collabora** con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI presiede, ancora, alla programmazione generale dell’integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative attraverso l’attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l’emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità e altri disturbi specifici.

Ancora il GLI collegialmente si occupa di:

- gestire e coordinare l’attività concernenti gli alunni con disabilità o DSA al fine di ottimizzare le relative procedure e l’organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell’istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); individuare i criteri per l’assegnazione degli alunni con

disabilità alle classi;

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni in situazione di diversa abilità con specifica indicazione circa la sottoscrizione del patto formativo con la famiglia in caso di iscrizione solo ai fini dell'integrazione socio/educativa;
- seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi, ausili tecnologici e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;

- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o DSA;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

Art.4 - Competenze del Referente GLI (Funzione strumentale per l'inclusione)

Il Referente del **GLI** si occupa di:

- ✓ convocare e presiedere le riunioni del GLI in accordo col DS;
- ✓ verbalizzare le sedute del GLI;
- ✓ tenere i contatti con l'ASL e i Centri Territoriali di Integrazione;
- ✓ collaborare col dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità o DSA desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- ✓ convocare i Consigli di classe, interclasse, intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con disabilità o DSA;

- ✓ curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- ✓ catalogare, curare, organizzare l'utilizzo dei materiali e sussidi didattici della scuola per gli alunni diversamente abili e i docenti che se ne occupano;
- ✓ partecipare agli incontri di verifica, con gli operatori sanitari, personalmente o delegando i singoli coordinatori;
- ✓ partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la valorizzazione della diversa abilità;
- ✓ informare e tenere informati, i docenti di sostegno e non, sugli argomenti trattati nei vari incontri partecipati e sulle novità specifiche;
- ✓ collaborare con la funzione strumentale alla redazione della sezione dedicata nel PTOF;
- ✓ coordinare l'attività del GLI in generale;
- ✓ curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione dei alunni BES;
- ✓ curare in collaborazione con l'ufficio di segreteria le comunicazioni dovute alle famiglie.

Art.5 - Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- ✓ seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;
- ✓ partecipare ai Consigli di classe, interclasse, intersezione, al GLI e al GLO e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- ✓ collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con disabilità o DSA e sulle procedure previste dalla normativa;
- ✓ partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari.

Art.6 - Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori, del personale ATA, degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari membri del GLI esprimono proposte di modifica al presente Regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità o DSA.

Art.7 - Competenze dell'Equipe Pedagogica nelle cui classi/sezionisono presenti alunni in situazione di handicap

I Teams pedagogici, per quanto concerne gli alunni con disabilità o DSA, devono:

- ✓ discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- ✓ redigere, insieme al docente di sostegno, il PEI da presentare al GLO;
- ✓ essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno con disabilità o DSA per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- ✓ essere informati delle procedure previste dalla normativa.

Art. 8 – Competenze del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe si occupa collegialmente di:

- ✓ individuare le situazioni degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali comunicarlo al GLI;
- ✓ discutere, concordare e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il PDP;
- ✓ coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP o un PEI;
- ✓ redigere il PEI, d'intesa con gli specialisti e con le famiglie, per gli alunni condiscapoli;
- ✓ consegnare il PEI, e PDP alla famiglia e agli Uffici competenti che lo richiedano dopo la super

visione del GLI;

- ✓ informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;
- ✓ preventivare in modo accurato le varie attività curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;
- ✓ verbalizzare le decisioni man mano assunte collegialmente e tenere traccia documentale.

I singoli docenti devono anche segnalare alla coordinatrice di classe, agli insegnanti di sostegno o al GLI qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con BES.

Art.9 – Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- ✓ contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del PEI;
- ✓ seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione,
- ✓ segnalare al coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al referente del GLHI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità.